

ISTRUZIONI PER LA POSA DEL PAVIMENTO VINILICO

POSA INCOLLATA SU TUTTA LA SUPERFICIE



1. INFORMAZIONI GENERALI

Una posa non corretta può causare danni permanenti o situazioni non coperte da garanzia. Prima della posa, leggere attentamente le presenti istruzioni e rispettare i requisiti generali di posa, le regole della buona pratica professionale, le norme europee applicabili e le raccomandazioni delle associazioni di settore relative alla preparazione del sottofondo e alla posa delle pavimentazioni. Si raccomanda di affidare la posa incollata esclusivamente a posatori professionisti dotati delle conoscenze, degli strumenti e dell'esperienza necessari, anche per valutare l'idoneità del sottofondo e prepararlo correttamente. La posa della pavimentazione rientra tra le opere di finitura e deve essere eseguita esclusivamente dopo il completamento di tutti i lavori strutturali e delle lavorazioni che producono umidità o polvere e sporcizia.

2. DESTINAZIONE D'USO

I pavimenti vinilici sono adatti alla posa in ambienti interni residenziali e commerciali. La destinazione d'uso, la classe di utilizzo e le caratteristiche del prodotto sono indicate sull'imballaggio.

3. MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONTROLLO E ACCLIMATAMENTO PRIMA DELLA POSA

3.1 Controllo del materiale

Durante il trasporto e lo stoccaggio, maneggiare gli imballi con cura per evitare di danneggiare il pavimento.

Dopo la consegna e prima della posa verificare:

- la correttezza del decoro, che deve essere approvato dal committente prima della posa; eventuali contestazioni relative al decoro scelto non potranno essere accettate dopo la posa
- il numero di lotto
- l'eventuale presenza di danni o difetti visibili sull'imballaggio, sui prodotti o sulle singole doghe/piastre
- che la quantità consegnata sia sufficiente, tenendo conto anche dello sfrido necessario.

Nonostante gli accurati processi di produzione e controllo qualità, nonché le procedure di stoccaggio e trasporto, possono occasionalmente verificarsi danni o variazioni qualitative del materiale. Il posatore è responsabile del controllo visivo delle doghe/piastre viniliche prima e durante la posa.

Prima della posa, il posatore deve controllare ogni dogha/piastro ed escludere gli elementi eventualmente non idonei. Il fornitore è tenuto a sostituire il materiale difettoso, ma non copre i costi di rimozione e nuova posa di doghe/piastre installate nonostante un difetto visibile.

Se durante la posa viene riscontrato un difetto, un'imperfezione inaccettabile o qualsiasi altra non conformità, il posatore deve interrompere immediatamente i lavori e concordare con il cliente e il fornitore la soluzione più appropriata.

3.2 Preparazione e acclimatamento del materiale

Prima della posa, gli imballi del pavimento vinilico devono essere acclimatati per almeno 48 ore nel locale in cui verranno installati. Posizionare gli imballi orizzontalmente su una superficie piana, asciutta, pulita e non esposta al sole, lontano da pareti, radiatori, stufe e altre fonti di calore, nonché da superfici vetrate attraverso le quali il pavimento potrebbe essere esposto al calore solare.

Prima dell'inizio dell'acclimatamento, nel locale devono essere

garantite le seguenti condizioni:

- temperatura ambiente: 18–24 °C
- umidità relativa dell'aria: 40–65 %
- le finestre devono essere schermate
- il locale deve essere chiuso, privo di correnti d'aria e accuratamente pulito
- nell'area di posa non devono essere eseguiti contemporaneamente altri lavori.

Queste condizioni devono essere mantenute senza variazioni significative per almeno 48 ore prima della posa, durante tutta la posa e per almeno 48 ore dopo il completamento, fino al completo indurimento dell'adesivo. Le condizioni climatiche interne devono rimanere entro i valori raccomandati sopra indicati per tutta la vita utile del pavimento.

Durante l'acclimatamento non sovrapporre più di cinque imballi. Lasciare almeno 10 cm tra le pile per favorire la circolazione dell'aria e un acclimatamento più rapido. Si consiglia di conservare il pavimento con il lato decorativo rivolto verso l'alto.

Tutti i materiali utilizzati per la posa, compreso l'adesivo, devono essere acclimatati.

Durante la preparazione, l'acclimatamento e la posa, il locale deve rimanere chiuso e protetto da sporco e accessi non autorizzati. Le finestre devono rimanere schermate.

Un corretto acclimatamento rende il prodotto più flessibile, facilita la posa e riduce il rischio di apertura dei giunti.

4. RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

I pavimenti vinilici sono adatti alla posa su sistemi di riscaldamento a pavimento ad acqua integrati nel massetto.

Il sistema di riscaldamento deve essere installato conformemente alle istruzioni del produttore e ad almeno 30 mm sotto la superficie del massetto, in modo da garantire una distribuzione uniforme del calore su tutta la superficie.

Prima della posa su un massetto riscaldato deve essere completato l'intero ciclo standard di avviamento dell'impianto e asciugatura del massetto. Consultare e rispettare le istruzioni specifiche relative al protocollo di avviamento del riscaldamento a pavimento.

Il riscaldamento a pavimento deve essere spento almeno 48 ore prima della posa, in modo che il sottofondo possa raffreddarsi fino a 18–20 °C. Può essere riavviato gradualmente non prima di 48 ore dopo il completamento della posa, oppure quando l'adesivo è completamente indurito. Alla riaccensione, aumentare la temperatura gradualmente, di non più di 3–5 °C al giorno, fino al raggiungimento della temperatura desiderata. La temperatura superficiale del pavimento non deve mai superare 27 °C.

La temperatura massima consentita sulla superficie del pavimento finito è di 27 °C. Le temperature più elevate si raggiungono generalmente sotto tappeti, mobili e in altre zone dove la dispersione del calore è limitata. Se l'edificio non è sufficientemente isolato e una temperatura del pavimento di 27 °C non garantisce il comfort termico desiderato, è necessario utilizzare una fonte di riscaldamento supplementare anziché aumentare la temperatura del pavimento.

4.1 Riscaldamento elettrico a pavimento

I pavimenti vinilici possono essere posati su sistemi di riscaldamento elettrico a pavimento, purché l'elemento

ISTRUZIONI PER LA POSA DEL PAVIMENTO VINILICO: POSA INCOLLATA SU TUTTA LA SUPERFICIE



riscaldante sia integrato almeno 30 mm sotto la superficie del massetto.

La potenza effettiva massima consentita del sistema di riscaldamento è di 60 W/m². Tra le zone riscaldate e quelle non riscaldate deve essere previsto un giunto di dilatazione.

Il sistema deve regolare e limitare la temperatura in modo che il punto più caldo della superficie del pavimento non superi mai 27 °C. Deve essere controllato da un termostato intelligente che rilevi sia la temperatura dell'aria sia quella del massetto. L'intero sistema deve essere installato da un professionista qualificato.

La posa su tappetini riscaldanti elettrici collocati immediatamente sotto la pavimentazione non è consentita e non è coperta dalla garanzia del produttore.

5. VARIAZIONI DI COLORE E TONALITÀ

Durante la produzione possono verificarsi lievi variazioni di tonalità tra singole doghe/piastre. Tali variazioni sono normali e non costituiscono un difetto del prodotto. Tra lotti di produzione diversi possono verificarsi differenze più evidenti; pertanto, si sconsiglia di mescolare nello stesso locale elementi appartenenti a lotti diversi.

Per ottenere un aspetto più uniforme, durante la posa prelevare alternativamente doghe/piastre da almeno tre imballi diversi dello stesso lotto, mescolandole progressivamente.

6. STABILITÀ DIMENSIONALE E VISIBILITÀ DEI GIUNTI

La visibilità dei giunti è una caratteristica intrinseca dei pavimenti vinilici. È influenzata principalmente da:

- temperatura dell'ambiente e del pavimento,
- variazioni di temperatura, compreso il riscaldamento localizzato dovuto all'irraggiamento solare,
- tipo, qualità, umidità e preparazione del sottofondo,
- tipo di adesivo utilizzato,
- precisione della posa.

I pavimenti vinilici sono dimensionalmente stabili in presenza di variazioni moderate della temperatura, ma la maggior parte dei prodotti vinilici è sensibile a variazioni elevate o rapide.

6.1 Posa in aree con ampie superfici vetrate

Nelle aree fortemente esposte alla luce solare diretta e al calore solare, ad esempio in prossimità di pareti vetrate, sotto coperture in vetro o lucernari, si consiglia di consultare preventivamente un professionista del settore in merito alla scelta del pavimento e al metodo di posa.

In queste aree si consigliano decori più chiari e un sistema di posa adeguato. La principale misura di protezione consiste nell'utilizzo di schermature solari esterne. Se la temperatura superficiale del pavimento supera significativamente 30 °C, possono verificarsi alterazioni visibili permanenti.

Nelle aree esposte a forte irraggiamento solare si raccomanda l'utilizzo di adesivi bicomponenti poliuretanici (PU) di alta qualità o adesivi a base di polimeri MS, specifici per questo tipo di applicazione e conformi alle indicazioni del produttore dell'adesivo.

L'esposizione prolungata alla luce solare diretta può accelerare il degrado fotoindotto e determinare maggiori differenze cromatiche tra le zone più e meno esposte del pavimento.

7. PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

Un sottofondo idoneo e correttamente preparato è essenziale per ottenere un buon risultato nella posa incollata di LVT. Immediatamente prima della posa, pulire accuratamente il sottofondo e aspirarlo con un aspiratore industriale.

Il sottofondo deve essere:

- portante, stabile e privo di crepe e difetti,
- piano e liscio, senza dislivelli bruschi; deviazione massima consentita 2-3 mm per metro lineare,
- permanentemente asciutto e adeguatamente assorbente,
- pulito e privo di polvere, residui e contaminanti,
- adeguatamente isolato dal punto di vista termico e acustico e protetto dall'umidità,
- correttamente predisposto in corrispondenza di tutti i giunti strutturali e di dilatazione,
- privo di residui di vecchi adesivi o altre sostanze che possano interagire chimicamente con l'adesivo o con il pavimento vinilico.

Umidità residua massima consentita del sottofondo:

Tipo di sottofondo	Umidità residua massima consentita
Massetto cementizio	2.0% CM
Massetto cementizio con riscaldamento a pavimento	1.8% CM
Massetto in solfato di calcio (anidrite)	0.5% CM
Massetto in solfato di calcio (anidrite) con riscaldamento a pavimento	0.3% CM
Sottofondi a base di legno (OSB, parquet esistente, pannelli truciolari, ecc.)	7-9%

Se il sottofondo non è sufficientemente piano, liscio o assorbente, deve essere livellato con un'idonea rasatura autolivellante applicata in uno spessore minimo di 3 mm oppure risanato professionalmente con un altro sistema adeguato. Il prodotto livellante deve essere scelto e applicato conformemente alle istruzioni e alla scheda tecnica del produttore. Garantire una corretta adesione tra il prodotto livellante e il sottofondo è una fase fondamentale della preparazione.

Un sottofondo non idoneo può far trasparire le proprie irregolarità sulla superficie del pavimento vinilico e causare distacchi, macchie, fughe o altri difetti.

Non è consentito posare il pavimento vinilico attraversando giunti strutturali di dilatazione, giunti di movimento o sottofondi instabili.

Sottofondi esistenti:

I rivestimenti morbidi, compresi i pavimenti tessili, i pavimenti resistenti ammortizzati, i pavimenti vinilici esistenti e qualsiasi pavimento posato flottante, non costituiscono un sottofondo idoneo e devono essere completamente rimossi insieme a tutti i residui dei vecchi adesivi. Le piastrelle ceramiche esistenti e i sottofondi a base di legno devono essere accuratamente puliti, sgrassati se necessario e levigati, quindi ricoperti con un prodotto livellante idoneo in uno spessore minimo di 3 mm. I sottofondi esistenti devono essere sempre permanentemente asciutti, compatti e stabili. Ove necessario, utilizzare primer idonei per

ISTRUZIONI PER LA POSA DEL PAVIMENTO VINILICO: POSA INCOLLATA SU TUTTA LA SUPERFICIE



garantire la corretta adesione del prodotto livellante al sottofondo.

8. POSA INCOLLATA

Prima dell'inizio della posa, il posatore e il committente devono concordare la direzione di posa, le transizioni, i giunti di dilatazione e i dettagli, lo schema di posa e ogni altra esigenza specifica del progetto.

All'interno dello stesso locale utilizzare pavimento appartenente allo stesso lotto di produzione.

Se sul retro delle doghe/piastre sono presenti frecce o altri riferimenti relativi alla direzione di posa, tutti gli elementi devono essere posati con i riferimenti orientati nella stessa direzione.

Utilizzare esclusivamente un adesivo di alta qualità specificamente indicato per LVT da incollare.

In condizioni più impegnative, in particolare in presenza di:

- rischio di frequente presenza di umidità superficiale,
- pulizia a umido frequente o intensiva,
- esposizione prevista a temperature elevate,
- elevati carichi meccanici concentrati,

è necessario utilizzare un adesivo specifico progettato per resistere a tali condizioni.

La posa può iniziare lungo una linea di riferimento rettilinea vicino alla parete scelta, dal centro del locale o secondo quanto previsto dal progetto. In caso di schemi di posa, in particolare spina di pesce e chevron, misurare accuratamente il locale in anticipo, pianificare tutti i dettagli e tracciare i punti di partenza e le linee guida prima dell'applicazione dell'adesivo.

Applicare la quantità corretta di adesivo. Scegliere la spatola dentata e la dentatura appropriate in conformità alle istruzioni e alla scheda tecnica del produttore dell'adesivo, tenendo conto del tipo di pavimento e del sottofondo. Non utilizzare spatole usurate o danneggiate. L'adesivo deve essere distribuito uniformemente su tutta la superficie.

Seguire le istruzioni di applicazione del produttore dell'adesivo, compresi il tempo di attesa previsto per gli adesivi in dispersione e il tempo aperto. Applicare l'adesivo soltanto su una superficie che possa essere rivestita entro il tempo aperto indicato, tenendo conto anche delle condizioni ambientali.

Posizionare accuratamente ogni dogha o piastra, esercitando una pressione uniforme sull'intera superficie, in modo da garantire il completo contatto con l'adesivo. Quando l'adesivo è ancora fresco, rullare accuratamente la pavimentazione appena posata in più direzioni, utilizzando un rullo specifico per pavimentazioni, con un peso di almeno 50 kg.

Non calpestare o caricare il pavimento, non collocare mobili, non effettuare la pulizia e non sottoporlo ad altre sollecitazioni fino al completo indurimento dell'adesivo.

Fino al completo indurimento dell'adesivo e per almeno 48 ore dopo la posa:

- non modificare la temperatura o le condizioni climatiche del locale,
- non modificare la temperatura del riscaldamento a pavimento,
- non sollevare le schermature solari e non esporre il pavimento alla luce solare diretta.

Per ottenere il miglior risultato finale, la precisione della posa è solo uno degli elementi determinanti. Il pavimento, il

sottofondo, il locale e l'adesivo devono essere correttamente preparati e acclimatati prima della posa, mentre le condizioni ambientali devono rimanere stabili durante la posa e l'indurimento dell'adesivo.

9. DOPO LA POSA

Una corretta cura, pulizia e manutenzione, insieme a condizioni ambientali adeguate, contribuiscono in modo significativo a prolungare la durata del pavimento vinilico e a preservarne l'aspetto e le prestazioni.

Dopo la posa, il locale deve essere mantenuto tutto l'anno nelle normali condizioni abitative. La temperatura ideale dell'aria è compresa tra 18 e 24 °C, l'umidità relativa tra 40 e 65% e la temperatura minima del pavimento è di 16 °C. Le variazioni di temperatura possono provocare la formazione di piccole fughe tra le doghe/piastre viniliche.

9.1 Misure preventive di protezione

Prevenire i danni è sempre preferibile a doverli riparare.

Durante eventuali successivi lavori di finitura o tinteggiatura, proteggere temporaneamente il pavimento vinilico con una copertura idonea.

Proteggere i locali dallo sporco proveniente dall'esterno. Installare zerbini di qualità agli ingressi per ridurre significativamente l'ingresso di sabbia, umidità e sporco e contribuire a prevenire danni al pavimento.

Sollevare mobili, elettrodomestici e altri oggetti pesanti durante gli spostamenti. Non spingerli né trascinarli sul pavimento, poiché potrebbero danneggiarlo e lasciare segni permanenti.

Applicare feltrini protettivi idonei sotto i piedini dei mobili e assicurarsi che la superficie di appoggio sia adeguata al carico. Se necessario, collocare appositi elementi di ripartizione del carico sotto mobili o oggetti pesanti per distribuire il peso su una superficie maggiore.

Le sedie da ufficio e altri mobili simili con ruote devono essere dotati di ruote morbide di tipo W. In presenza di ruote rigide in plastica, sotto le sedie devono essere utilizzati appositi tappetini protettivi in policarbonato. Si raccomandano protezioni anche nelle zone soggette a carichi elevati, sotto le ciotole per cibo e acqua degli animali, nelle zone d'ingresso dove vengono riposti scarpe bagnate e ombrelli e in altri punti analoghi.

Proteggere il pavimento dai danni meccanici.

Non utilizzare mai prodotti o strumenti abrasivi che possano danneggiare la superficie vinilica.

Non esporre il pavimento vinilico a oggetti caldi.

9.2 Evitare il contatto con sostanze aggressive

Non esporre i pavimenti vinilici a sostanze aggressive quali:

- solventi forti (acetone, diluente nitro, ecc.),
- acidi e basi forti,
- candeggina, perossido, tinture per capelli e prodotti simili,
- candeggianti a base di cloro e disinfettanti altamente concentrati,
- detergenti aggressivi, ammoniaci e soluzioni di ipoclorito di sodio,
- asfalto, bitume e alcuni plastificanti,
- gomma e prodotti in caucciù,
- e altre sostanze potenzialmente aggressive.

INSTALLATION INSTRUCTIONS FOR VINYL FLOORING: FULL SURFACE GLUE-DOWN INSTALLATION



Rimuovere immediatamente eventuali versamenti. Alcune sostanze possono danneggiare il pavimento vinilico molto rapidamente, mentre altre possono causare danni dopo un contatto prolungato. Pulire più volte la zona interessata con acqua tiepida e un detergente neutro.

avanzata dalla posa originale per eventuali riparazioni future.

Il contatto prolungato con la gomma può causare alterazioni cromatiche permanenti del pavimento vinilico. Non utilizzare zerbini con fondo in gomma, protezioni in gomma per mobili, ruote in gomma di sedie o divani, calzature in gomma o altri oggetti simili a contatto prolungato con il pavimento. Negli autosaloni, collocare apposite piastre protettive sotto gli pneumatici dei veicoli.

9.3 Pulizia e manutenzione

Dopo il completamento della posa e il completo indurimento dell'adesivo, effettuare una prima pulizia intensiva del pavimento. Se appropriato, è possibile utilizzare una pulizia meccanica.

Per la pulizia ordinaria è sufficiente spazzare con una scopa morbida o aspirare utilizzando una bocchetta adatta ai pavimenti. Effettuare periodicamente, indicativamente una volta alla settimana, una pulizia con panno o mop umido e un detergente di qualità idoneo. Seguire sempre le istruzioni riportate sui prodotti per la pulizia e la manutenzione.

Le cause più comuni di danni permanenti alla superficie sono sabbia e piccoli sassi, piedini non idonei di sedie, divani e mobili, nonché impronte, scorrimento o trascinarsi di oggetti pesanti sul pavimento. Prima di effettuare la pulizia con acqua, effettuare sempre una pulizia a secco per rimuovere le particelle dure che potrebbero altrimenti rimanere intrappolate nel panno o nel mop e graffiare il pavimento durante la pulizia.

Alcuni detergenti e strumenti di pulizia possono risultare aggressivi per il pavimento vinilico e i danni possono diventare visibili solo dopo un uso prolungato. Si sconsiglia l'utilizzo di detergenti o dispositivi multiuso e dei cosiddetti prodotti "miracolosi", compresi i pulitori a vapore. Alpod può fornire detergenti di qualità idonei e consigli sul loro corretto utilizzo e sulle procedure di pulizia.

Si consiglia di testare qualsiasi nuovo detergente, trattamento o strumento di pulizia su una piccola area poco visibile del pavimento prima dell'utilizzo sull'intera superficie.

9.4 Protezione della superficie, riparazioni e sostituzione di doghe/piastre

Sono disponibili prodotti specifici che creano uno strato protettivo aggiuntivo sulla superficie vinilica e ne migliorano la resistenza all'usura. I sistemi di protezione più complessi devono essere applicati da professionisti, mentre i prodotti più semplici possono essere adatti anche all'applicazione da parte dell'utilizzatore finale. Questi trattamenti possono modificare l'aspetto originale e il grado di brillantezza del pavimento. Prima dell'applicazione, la superficie vinilica deve essere pulita accuratamente con detergenti specifici. Rivestimenti protettivi di qualità possono contribuire efficacemente a prolungare la durata del pavimento. Nelle aree soggette a uso intenso, il trattamento protettivo deve essere rinnovato periodicamente. In genere, prima del rinnovo è necessario rimuovere il rivestimento precedente, operazione che può risultare impegnativa a causa della sua elevata adesione.

Un posatore professionista può riparare, almeno parzialmente, alcuni danni localizzati e graffi. In caso di danni più estesi, è spesso possibile sostituire localmente singole doghe/piastre. Si consiglia pertanto di conservare una piccola quantità di pavimento